

NDFAtzeca Milling Europe s.r.l. via I° Maggio n. 367 Ceggia (VE)

Impianto di illuminazione aree esterne

Relazione illustrativa sullo stato di fatto

La presente relazione illustrativa ha lo scopo di descrivere lo stato di fatto dell'impianto di illuminazione a servizio delle aree esterne di pertinenza dell'insediamento produttivo della NDF Atzeca Milling Europe s.r.l. sito nel Comune di Ceggia (VE) in via via I° Maggio n. 367.

La proprietà ha intrapreso l'iter per la realizzazione di una nuova linea di cottura farine e nelle more dell'approvazione del nuovo progetto è stata rilasciata la determina n.2022/1020 di non assoggettamento alla procedura VIA ma con l'obbligo di rispettare alcune condizioni ambientali tra le quali la n.1 riguarda l'impianto di illuminazione delle aree esterne nella situazione ante-operam.

Nella fattispecie si chiede di "produrre una relazione che dia evidenza della completa conformità dell'impianto di illuminazione esterna ai requisiti di cui alla L.R. 17/2009".

Va detto in premessa che nelle ore notturne e normalmente vi è la presenza di tre soli addetti nello stabilimento per il controllo e la supervisione degli impianti interni. In orario notturno non c'è operatività nelle zone esterne agli impianti

Le lavorazioni che si svolgono all'esterno durante le ore diurne sono essenzialmente legate ad operazioni di carico/scarico delle farine con appositi camion-bilico che sostano in prossimità di "buche di scarico" o sotto le tramogge dei silos.

L'impianto di illuminazione in oggetto risale all'epoca del primo insediamento (primi anni 90) ed è rimasto nel complesso invariato salvo alcune lievi modifiche per adeguarlo alle esigenze del ciclo produttivo.

Le aree illuminate sono solo quelle strettamente necessarie e connesse all'esigenza di garantire un minimo di visibilità esterna.

La gestione delle accensioni avviene secondo logiche di ottimizzazione dell'uso e di risparmio energetico.

L'impianto è comandato da interruttore crepuscolare assieme a programmatore orario in modo da contenere l'accensione delle luci nella fascia 22.00-6.00.

Inoltre alcune luci esterne si accendono a richiesta con comando locale previo però consenso dell'interruttore crepuscolare, si distinguono corpi illuminanti lungo i percorsi tecnici tra i silos e corpi illuminanti nei pressi delle rampe di carico o buche di scarico che vengono accesi solo in presenza delle operazioni di carico.

Esistono poi dei corpi illuminanti a parete che appartengono al sistema di illuminazione delle vie d'esodo e che si accendono automaticamente comandati dall'allarme incendio/evacuazione.

I corpi illuminanti sono in parte a led in parte a ioduri metallici, alcuni di essi nascono con appositi schermi antiabbagliamento (Beghelli acciaio-led).

Per poter restituire lo stato di fatto dell'impianto di illuminazione esterna è stata redatta una apposita planimetria che si allega.

Nella planimetria sono distinti i corpi illuminanti per tipologia e per posizione di montaggio (a parete, sotto struttura tecnica, sotto tettoia/pensilina o sotto ballatoio).

In particolare si evidenzia che tutti i corpi illuminanti non protetti da tettoie o equivalenti o strutture sovrastanti sono posizionati con il piano del proiettore che forma un angolo di 0° con l'orizzontale.

NDFAtzeca - relazione allegata ad asseverazione su condizione ambientale n.1

Arch. Paolo Michieletto via Ospedale 43 – 30174 Venezia-Mestre (VE)  
c.f. MCHPLA73S13D325R ord. Architetti della Provincia di Venezia n.3026  
e-mail: studio@michieletto.it

Infine si specifica che, a mano a mano che i corpi illuminanti verranno sostituiti perché vetusti o non più funzionanti essi dovranno necessariamente essere sostituiti con altri che rispettino integralmente i requisiti fissati dalla L.R. 17/09, in particolare:

- temperatura colore non superiore a 3000K (come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-1> );
- assenza di emissioni verso l'alto comprovata da curve fotometriche certificate (tabelle fotometriche numeriche e/o i file eulmdat, così come previsto dall'art. 7, comma 4 della L.R. 17/09);
- possibilità di dimerizzazione con riduzione del 30% del flusso luminoso nel periodo tra le 22,00 e le 6,00 del mattino;

Venezia-Mestre li 27/05/2024

Il tecnico

Dott. Arch. Paolo Michieletto



NDFAtzeca - relazione allegata ad asseverazione su condizione ambientale n.1

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MICHIELETTO PAOLO

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2024 / 34740 del 28/05/2024